

## Opencontent SCARL

Via Valentina Zambra 11 - 38121 Trento  
P.IVA e C.F.: 02190640223  
e-mail: info@opencontent.it  
web: www.opencontent.it  
tel: +39 0461 917437



Azienda certificata ISO 9001

---

Trento, 14 giugno 2024

Alla C.A. del Responsabile per la  
Transizione al Digitale del Comune

# Accesso ai servizi digitali comunali con CIE e SPID

Integrazione del portale "Stanza del Cittadino - MyComunWeb" con il nuovo gateway di autenticazione di Trentino Digitale per SPID e CIE basato su OpenID Connect e conforme ai requisiti dell'avviso PNRR 1.4.4

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

## OpenID connect per tutti i servizi digitali del Comune

Da alcuni anni, Opencontent è impegnata in qualità di partner tecnologico del Consorzio dei Comuni Trentini nella progettazione e realizzazione dei servizi digitali del vostro comune (attraverso il contratto per la manutenzione della piattaforma Comunweb/MyComunweb - CIG: 88901510B1).

Grazie a questa attività, il vostro comune può mettere a disposizione dei propri cittadini un numero consistente di servizi digitali, secondo il [modello standard](#) definito da AgID e Designers Italia ed obbligatorio per tutti i comuni italiani ed in totale conformità con [i requisiti della misura 1.4.1 del PNRR](#).

In questo modo, il cittadino ha accesso ad un'unica area personale, all'interno della quale potrà avviare nuove richieste, visualizzare lo stato dell'arte delle pratiche in corso ed interagire a distanza con gli uffici comunali, fornendo documentazione integrativa o versando i pagamenti dovuti.

Le recenti normative (nazionale ed europea) stabiliscono regole molto puntuali per garantire l'accesso ai servizi digitali da parte dei cittadini:

- l'articolo 64 del CAD stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di accettare la CIE come strumento di identificazione elettronica per l'accesso ai servizi on-line;
- tra gli obiettivi del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione adottato da AgID, vi è l'implementazione e la diffusione dell'utilizzo della CIE per l'accesso ai servizi pubblici digitali;
- il Regolamento UE n. 910/2014, noto come eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services), stabilisce un quadro normativo per l'identificazione elettronica e i servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno europeo; l'Italia lo ha recepito integrando la CIE come strumento di identificazione conforme agli standard eIDAS;
- in particolare, il passaggio allo standard di autenticazione **OpenID Connect (OIDC)** rientra nel percorso di evoluzione strategica delle identità digitali; pur non rappresentando un obbligatorio, la sua adozione è fortemente raccomandata da AgID e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

La misura 1.4.4 del PNRR rappresenta un ulteriore stimolo ad adottare i nuovi standard di autenticazione: al comune viene infatti riconosciuto un contributo economico per l'adozione dello standard OpenID Connect, sistema attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne

applicazioni web e mobile nel mondo privato (Google, Microsoft, ecc...). Le caratteristiche di OpenID Connect rispetto al protocollo SAML2 (sistema attualmente utilizzato per gestire l'autenticazione con SPID nei servizi digitali del vostro comune e messo a disposizione da Trentino Digitale), sono:

- maggiore sicurezza, grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate di crittografia per proteggere i dati personali e assicurare che solo l'utente abbia effettivamente accesso al proprio account. Questo riduce il rischio di furti d'identità e frodi online, rendendo l'esperienza digitale più sicura per gli utenti
- maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei (ad esempio, tra servizi disponibili su interfacce web e servizi disponibili su APP mobile);
- migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile.

Tra gli altri vantaggi, OpenID Connect consente di evitare potenziali attacchi attuati mediante l'intercettazione delle comunicazioni tra i vari attori coinvolti. Inoltre, evita continui inserimenti di password e migliora la user experience nelle applicazioni.

Implementare OpenID Connect, immediatamente con CIE ed in prospettiva con SPID, consentirà al comune di allinearsi completamente al quadro normativo vigente, migliorando la gestione delle identità digitali e garantendo una maggiore sicurezza dei dati dei cittadini. Questo passaggio non solo risponderà agli obblighi legislativi, ma contribuirà anche a posizionare il comune come un modello di innovazione e avanguardia tecnologica.

## Attività previste

In virtù delle ragioni sopra esposte, Opencontent svolgerà alcuni interventi in stretta collaborazione con Trentino Digitale, finalizzati a:

- garantire l'accesso attraverso CIE con OpenID Connect a tutti servizi digitali, a valere sia sui servizi già attivati che sui servizi che verranno in seguito attivati sulla "Stanza del Cittadino - MyComunWeb"
- consentire al Comune di ottenere il finanziamento previsto dalla misura 1.4.4.
- garantire l'accesso ai cittadini anche attraverso SPID e CNS.

Nell'ambito della presente proposta, Opencontent si occuperà di:

- integrare la piattaforma dei servizi digitali “Stanza del Cittadino - MyComunWeb” con il nuovo gateway di autenticazione basato su OpenID Connect e fornito da Trentino Digitale, la quale garantisce la totale conformità del gateway ai requisiti della misura 1.4.4 del PNRR;
- configurazione dell'autenticazione attraverso CIE per tutti i servizi digitali supportati dalla piattaforma e per l'area personale;
- gestire correttamente i dati dei cittadini che hanno già utilizzato i servizi digitali, nel rispetto dei nuovi standard introdotti e dei requisiti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).

Si prevede di ultimare gli interventi a carico di Opencontent entro marzo 2025.

Le attività che verranno svolte da Opencontent non interferiranno in alcun modo con l'operatività del Comune; inoltre, non ci sarà bisogno di organizzare incontri con il personale dell'Ente, né di richiedere disponibilità al personale del Comune per effettuare interventi nella piattaforma dei servizi digitali.

Le comunicazioni con il Comune relative allo svolgimento del progetto verranno gestite direttamente ed esclusivamente da Trentino Digitale.

## Garanzie e caratteristiche della proposta

Considerando gli ulteriori vincoli normativi a carico del Comune ed in particolare del Responsabile per la Transizione al Digitale, si ritiene utile specificare che:

- la soluzione viene realizzata in totale conformità ai requisiti previsti dalla misura 1.4.4;
- la soluzione complessiva viene realizzata in totale conformità ai requisiti generali previsti dalla misura M1C1 del PNRR ed in particolare all'avviso 1.4.1;
- il multilinguismo viene pienamente supportato da tutte le componenti di integrazione che saranno sviluppate nel progetto e dalle relative interfacce utente; in particolare saranno supportate le lingue italiano, tedesco e inglese; di conseguenza, se il Comune decidesse in futuro di abilitare servizi digitali in queste lingue, non ci saranno costi aggiuntivi dovuti alle configurazioni dei sistemi di autenticazione;
- i servizi erogati vengono progettati in maniera tale da non richiedere alcun costo in fase di attivazione di nuovi servizi digitali all'interno delle piattaforme comunali;

- viene garantita la piena aderenza ai principi del GDPR e alle principali linee guida e direttive di AgID ed ACN relative alla sicurezza, al cloud della PA, al design dei servizi digitali e all'interoperabilità.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti

Gabriele Francescotto

*Presidente Opencontent SCARL*